

## Le attività disponibili de **LA CLESSIDRA**

◆ ACCOMPAGNAMENTO ANZIANI	◆ GIOCO SCACCHI, INSEGNAMENTO	◆ INSEGNAMENTO PATCHWORK
◆ AIUTO ALLA BANCA DEL TEMPO	◆ MODELLISMO FERROVIARIO	◆ USO ELEMENTARE DEL COMPUTER
◆ ANNAFFIATURA ORTI, GIARDINI	◆ MANUTENZIONI DOMESTICHE	◆ CORREZIONE BOZZE
◆ ASSISTENZA ANZIANI	◆ BRICOLAGE	◆ LEZIONI PIANOFORTE
◆ BABY SITTER	◆ ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE	◆ DICHIARAZIONE REDDITI, IRPEF, ICI
◆ CONSULENZE GIURIDICHE	◆ SOCIO-CULTURALI	◆ CONSULENZA INFORMatica
◆ CONSULENZE PER ASSOCIAZIONI	◆ PULIZIA CASE, ORTI, GIARDINI	◆ AGRICOLTURA BIOLOGICA
◆ CONSULENZE INFORMATICHE	◆ LAVAGGIO AUTO	◆ SOLUZIONI ECOLOGICHE
◆ CUCINA, CONSIGLI RICETTE E MENU	◆ PESCA SPORTIVA, CONSIGLI	◆ LAVORI DI FALEGNAMERIA
◆ CONSULENZE AMMINISTRATIVE FAMILIARI	◆ RICETTE PER CENE IMPORTANTI	◆ CONSIGLI E VALUTAZIONI SU MEDICINE E LORO USO
◆ CAMMINARE PER STARE BENE	◆ TRASLOCHI, AIUTO	◆ PARRUCCHIERA
◆ DISBRIGO PRATICHE	◆ RIORDINO, PULIZIA GARAGE	◆ PEDICURE
◆ FACCHINAGGIO	◆ CAMERIERI, AIUTO PER FESTE	
◆ FOTOGRAFIA, CONSULENZA	◆ CAT E DOG SITTER	
	◆ PICCOLI LAVORI DI CUCITO	
	◆ SITEMAZIONE ARMADI	

AGGIORNAMENTO AL 31 AGOSTO 2006

(Continua da pagina 1)

tore, aveva un carattere aperto e cordiale, col quale si poteva parlare di tutto, e trovavi in lui sempre un interlocutore attento e puntuale; sempre sereno e tranquillo, in tanti anni di frequentazione non l'ho mai visto arrabbiato o adirato, o alzare il tono di voce.

La sua compagnia era piacevole e rilassante, non si risparmiava le battute, anche frizzanti al momento giusto, stava sempre bene con tutti,

e tutti stavano bene con lui.

Caro Bruno, questo è il ricordo dei molti anni trascorsi insieme con l'unico rimpianto di quegli anni che avrebbero potuto essere e non saranno mai.

*Giancarlo Vincenti*

### Come ci si iscrive?

LA CLESSIDRA, Banca del Tempo di Portogruaro, ha sede presso la C.I.S.L., in via Liguria, 59, con il seguente orario:

**LUNEDÌ, dalle 17,30 alle 19.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Giancarlo Vincenti**

tel. 0421 70 48 88 – cell. 340 07 25 136

**Valentino Zanon**

tel. 0421 76 01 50 – ore serali.



# LA CLESSIDRA

BANCA DEL TEMPO DI PORTOGRUARO

Bollettino informativo – Anno III – n. 8 – ottobre 2006

## RICORDO

Un caro amico ci ha lasciati.

**BRUNO DURANTE**, nella prima mattina del 25 giugno, colto da improvviso e imprevedibile malore mentre faceva una delle sue abituali passeggiate in bicicletta assieme al figlio Mario, è venuto prematuramente a mancare.

Lo conoscevo da tantissimi anni, almeno da quando nel lontano dicembre 1985, uniti dalla comune passione per i treni e il modellismo ferroviario, assieme ad altri amici, ci eravamo trovati per fondare l'**Associazione Amici delle Ferrovie di Portogruaro**.

Quando, alcuni anni fa gli presentai la Banca del Tempo, l'idea gli piacque subito, e vi aderì subito con entusiasmo, in un certo senso era il socio ideale: partecipava attivamente con molti scambi, in particolare dando lezioni di lingue, io ne ho usufruito molto per il tedesco e anche mia figlia, e lui più volte si è servito del servizio di accompa-

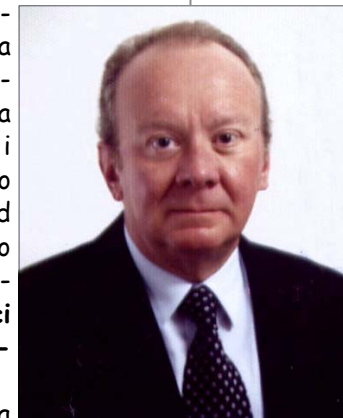
gnamento in auto.

Uomo di grande cultura, e di molti e vari interessi, che spaziavano dalla musica classica al turismo culturale, anche in paesi molto lontani e al di fuori dei circuiti tradizionali, al modellismo ferroviario. Aveva anche una grande passione sportiva: il ciclismo. A livello amatoriale aveva partecipato a innumerevoli manifestazioni in tutto il Triveneto e pur con gli anni avendo rallentato l'impegno, almeno una volta la settimana, tempo permettendo, si faceva la sua bella passeggiata in bicicletta, si può dire che non vi fosse un paese che non avesse tra-

versato almeno una volta. Nei molti viaggi che abbiamo fatto insieme in auto, conosceva sempre i percorsi e spesso anche le scorciatoie per averle scoperte personalmente, e ti dava anche "dritte" turistiche e paesaggistiche valide e originali.

Ottimista di natura, ma non sogna-

(Continua a pagina 4)



### LA CLESSIDRA

bollettino informativo  
della Banca del Tempo di Portogruaro  
Direttore Responsabile Giancarlo Vincenti  
via Liguria, 39 – Portogruaro VE  
tel. 0421 27 85 11

www.tempopernoi.org  
e-mail: info@tempopernoi.org

## UTILISSIME NOTIZIE

È tuttora disponibile il servizio di lavaggio macchine con le seguenti modalità: via C. A. Dalla Chiesa, 17 (abitazione di Giancarlo Vincenti, vicino al ristorante "La Lanterna", sulla s.s. 14 per Venezia, località Mazzolada) il primo sabato di ogni mese con orario 9-11, previo appuntamento; costo 2 euro (acqua + corrente) per ciascuna vettura; solo lavaggio esterno con idropulitrice; chi volesse effettuare la pulizia all'interno dell'auto potrà utilizzare la propria attrezzatura.

Referenti: Giancarlo e Valentino, tel. 0421 70 48 88 - 0421 76 01 50 (ore serali).

Come negli anni precedenti saremo presenti alla **Fiera di S. Andrea** con un banchetto promozionale delle nostre attività e per promuovere nuove iscrizioni. Pertanto chi ha la possibilità di essere presente nell'orario di apertura in quei giorni lo faccia sapere alla segreteria. Inoltre invitiamo tutti i soci a fare passaparola tra amici, parenti ed eventuali simpatizzanti interessati alla B.d.T., la Fiera è un'ottima occasione per fare nuovi iscritti.

Per prestazioni di accompagnamento effettuate da alcuni soci nell'ambito del servizio "TRASPORTO PROTETTO" la

Cooperativa APE ha messo a disposizione della B.d.T. alcuni ingressi con parcheggio gratuito giornaliero in Brussa, con validità per l'anno 2007; chi fosse interessato a ritirarli, può rivolgersi alla Segreteria per informazioni.

Con l'occasione si ricorda che vi è sempre necessità di accompagnatori, per il servizio di "TRASPORTO PROTETTO".

Negli scambi tra soci vi è una grande richiesta di piccole prestazioni domestiche, molto semplici e poco impegnative, a carattere occasionale e saltuario, pertanto chi avesse del tempo libero per questo tipo di attività, può contattare Valentino Zanon.

Il Direttivo ha in programma un incontro conviviale che si terrà probabilmente nella prima quindicina di dicembre, aperto a tutti: soci familiari e amici, con lo scopo soprattutto di passare alcune ore insieme e conoscersi meglio, scambiare pareri e idee, perché l'Associazione possa crescere.

**È QUINDI IMPORTANTE  
LA MASSIMA PARTECIPAZIONE.**

uno può scegliere quanto.

Qualcuno mi diceva che con le bici elettriche è come andare in discesa. Posso dire che è vero: vi sembrerà di pedalare in lieve discesa. Va da sé che la soluzione è particolarmente indicata per gli anziani e, per chi ha qualche problema in genere a pedalare, categorie che ne troveranno giovamento.

Quando la gente mi sguardo curioso, si viaggia indisturbati e senza disturbare. A chi mi chiede spiego volentieri che si tratta di una bicicletta elettrica e perciò rilevo reazioni di curiosità positive: molti sembrano stupiti, ma sempre favorevolmente.

Per il parcheggio conviene sempre proteggere la bicicletta con una catena e lucchetto ancorando il telaio ai pali della luce o alle strutture metalliche del parcheggio stesso. Per il pacco batterie e il gruppo motori non c'è problema in quanto hanno una loro protezione con lucchetto piuttosto efficace direi.

### Un po' di dati.

Corredo:

- due motori elettrici da 120 W ciascuno
- due batterie al piombo gel da 12 V - 9 Ah (il manuale porta 7,2Ah)
- sensore di cadenza al pedale
- ricarica batteria in 3-6 ore
- funzione Turbo
- peso complessivo corredo 11 Kg

L'aumento di peso che il corredo elettrico ha provocato è stato di 11 chili. Ora la bicicletta intera pesa: 28,2 Kg. Inoltre ho dovuto attuare delle piccole mo-

difiche e delle migliorie per ottenere una maggiore stabilità, sicurezza e comodità di marcia. In particolare esso sono state:

- sostituzione del pneumatico anteriore con uno più largo (ora è di 35 mm circa);<sup>1</sup>
- potenziato i freni con delle nuove leve al manubrio - con l'occasione ho fatto un po' di manutenzione sostituendo le guaine e le corde di acciaio, i pattini posteriori e reso meno liscio il cerchio posteriore sulla battuta dei pattini;
- aggiunto un cavalletto più robusto montato sulla forcella posteriore.
- sostituito la sella con una più morbida e ammortizzata: a velocità sostenuta era diventata rigida sullo sconnesso;
- spostato la dinamo dell'impianto luci dalla vecchia posizione e portata sull'altro lato della forcella anteriore.
- acquistato una pompa a pedale con manometro per mantenere gonfi al punto giusto le ruote (devono essere ora attorno ai 40-45 P.S.I.).
- acquistato un buon lucchetto con corda d'acciaio per proteggere l'aumentato valore del mezzo.
- suggerisco il montaggio di un tachimetro elettronico (detti ciclo-computer) per osservare le velocità e le distanze percorse.

note:

<sup>(1)</sup> Operazione necessaria in quanto il vecchio copertone è troppo stretto per essere trascinato dai motori. In realtà è possibile montare dei rulli di gomma maggiorati di 5 mm di diametro sui motori, ma questi vanno acquistati a parte al prezzo di Euro 25.

*(Continua al prossimo numero)*

## Tre clandestini hanno occupato abusivamente la casa di paglia di Stefano



Se scaricate la batteria, non c'è problema! Basta sollevare i motori con la grossa leva su manubrio e tornare a pedalare. In questo modo la pur piccola resistenza dei motori non ci sarà più. Il discorso vale anche se non volete l'aiuto dei motori. Il bello del sistema è proprio questo: avete sempre una bicicletta per le mani e non si rimane mai a piedi!!

Per quel che riguarda il cambio marcia della bicicletta ecco quanto da me rilevato in strada. Viaggiando con il rochetto centrale (il terzo) si ha una rapporto di assistenza da parte del motore di 45% circa; la rimanente forza deve metterla necessariamente il ciclista. Quando si raggiunge la velocità di 24 km/h i motori spingono bene e si può mantenere con poco sforzo l'andatura. Chiamerò equilibrio di spinta (tra forza uomo e sistema motori) quel momento. Usando il secondo rochetto grande (il quarto rapporto), si ha circa 55% di aiuto; equilibrio di spinta dopo i 20 Km/h. Mentre impostando il quinto rapporto (rochetto più grande) si ha il massimo della collaborazione del motore (e dei consumi batteria) diciamo circa 65% di aiuto dai motori;

equilibrio di spinta dopo i 16 Km/h. Quest'ultimo rapporto va bene se si procede anche in salita.

Gli altri rocchetti più piccoli non li considererei per l'utilizzo con motore in quanto poco significativi per una locomozione collaborativa.

Ho scoperto per caso che è possibile ingannare il sensore per lasciar lavorare di più il motore e pedalare di meno. In fatti se si pedala all'indietro il sensore conta per buono il passaggio dei pedali e dunque ... Ma, vi lascerò scoprire da soli il sistema se ci tenete. Ovviamente ciò è a spese della batteria che durerà ben meno di quanto sopra dichiarato (forse 15 Km).

### Considerazioni

Vi assicuro che è un piacere muoversi per la città e fuori. Verrebbe voglia di vagare per ore senza metà (e chi lo impedisce?). Trovo questa soluzione di aiuto elettrico sulla bicicletta un connubio perfetto per ottenere un valido mezzo di trasporto personale ecologico e a basso costo. Il fatto interessante è che non viene meno il piacere di pedalare, anche perché